



COMUNICATO STAMPA

Fiere Zootecniche di Cremona, il CIB presenta le opportunità del biogas e del biometano agricolo per le aziende agricole.

Cremona (CR), 30 novembre 2023 - La zootecnia italiana è una filiera di eccellenza del nostro territorio e un modello di economia circolare che negli anni ha assunto un ruolo strategico anche in termini di produzione di biogas e biometano. In particolare, **Cremona** ha colto fin da subito le opportunità del settore divenendo un territorio importante per il settore grazie alla presenza di circa **170 impianti biogas attivi**. Il **CIB-Consorzio Italiano Biogas** è in questi giorni tra i protagonisti della 78esima edizione di **Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona**, l'evento di riferimento per la zootecnia italiana che quest'anno vede una partecipazione importante anche delle aziende socie del Consorzio.

Tra gli appuntamenti del CIB, si è svolto oggi il convegno dedicato ad approfondire le novità del biogas e biometano agricolo per le aziende agricole, all'indomani della pubblicazione da parte del GSE dei risultati della **seconda procedura competitiva dedicata al biometano** e prevista dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. L'esito rivela la buona performance del settore primario: su 51 impianti ammessi sono, infatti, **più di 40 gli impianti agricoli** presenti in graduatoria di cui **più del 20% si trova in Lombardia**.

"L'iniziativa di oggi ha visto un confronto importante con gli agricoltori e gli imprenditori del settore. I primi bandi biometano partiti quest'anno hanno riportato risultati incoraggianti per il settore primario, dimostrando il ruolo strategico dell'agricoltura nel percorso di transizione. Resta, però, ancora molto da fare per raggiungere nei tempi gli obiettivi che il Paese si è posto con il PNRR. Inoltre, è necessario continuare a garantire lo sviluppo della produzione di energia elettrica rinnovabile, per non disperdere un patrimonio importante per i territori, contribuendo al conseguimento degli obiettivi europei di decarbonizzazione.", ha commentato **Elisa Codazzi**, Responsabile CIB Service.

Oggi in Italia il settore vede una produzione di **2 miliardi e mezzo di mc di gas rinnovabile** destinato soprattutto alla produzione elettrica e termica rinnovabile e per una quota minoritaria, pari a circa **420 milioni di Smc**, immesso in consumo come biometano nel settore dei trasporti. Con le misure messe in campo dal **PNRR** il settore può arrivare a produrre oltre **4 miliardi di mc di biometano** da qui al 2026 offrendo un contributo importante ai target previsti con l'aggiornamento del **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)** che stima **6 miliardi di mc** di biometano prodotto al 2030. Accanto agli scenari in ascesa del biometano, troviamo anche le prospettive future legate al **biogas agricolo**. Si tratta di un patrimonio significativo del nostro Paese che secondo i dati presentati stamattina dal CIB potrebbe raggiungere una produzione pari a **3.200 GWh/anno al 2030**, contribuendo al processo di decarbonizzazione, di economia circolare e di sviluppo di energia elettrica rinnovabile, soprattutto in questo periodo di crisi energetica.

In questo contesto, si affianca un percorso improntato sul rispetto della sostenibilità ambientale. Una sfida importante per le aziende agricole e zootecniche che decidono di investire nelle bioenergie. Ne



ha parlato nel corso dell'appuntamento del CIB, **Lorella Rossi**, Responsabile Area Tecnica del Consorzio Italiano Biogas: *“La netta riduzione delle emissioni di gas serra rispetto alle fonti fossili che si vanno a sostituire, certificata da parte di un soggetto terzo indipendente, è ormai una strada obbligata affinché il settore agricolo possa esprimere tutto il suo potenziale ed essere accettato dall’opinione pubblica per l’ulteriore positivo ruolo che svolge come produttore di bioenergia in un modo perfettamente integrato con la produzione di cibo”.*

L’iniziativa è stata, inoltre, l’occasione per presentare al pubblico di Fiere Zootecniche di Cremona i servizi di CIB Service, la società di consulenza del Consorzio Italiano Biogas, dedicati alla sostenibilità del biometano, bando PNRR e il nuovo sistema di incentivi.

*Il **CIB – Consorzio Italiano Biogas** è la prima aggregazione volontaria che riunisce più di 850 aziende agricole produttrici di biogas e biometano da fonti rinnovabili e più di 221 società industriali fornitrici di impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano, enti ed istituzioni che contribuiscono alla promozione della digestione anaerobica per il comparto agricolo. Il CIB è attivo sull’intera area nazionale e rappresenta tutta la filiera della produzione di biogas e biometano in agricoltura, con l’obiettivo di fornire informazioni ai Soci per migliorare la gestione del processo produttivo e orientare l’evoluzione del quadro normativo per favorire la diffusione del modello del Biogasfattobene® che contribuisce al contrasto della crisi climatica. Nel 2020 il Consorzio ha lanciato il progetto “Farming for Future - 10 azioni per coltivare il futuro” dedicato alla transizione agroecologica dell’agricoltura. Attualmente il CIB conta oltre 1000 aziende associate e quasi 500 MW di capacità installata. Per maggiori informazioni: www.consorziobiogas.it - <https://farmingforfuture.it>*